*www.adapt.it*, 16 gennaio 2013

# Gli ammortizzatori in deroga nel caos

## di Silvia Spattini

C'è grande preoccupazione per il blocco degli ammortizzatori (mobilità e CIG) in deroga, con grave danno per i lavoratori destinatari del sostegno al reddito e le imprese.
A seguito di una nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali circa la gestione delle risorse finanziarie per gli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2013 e la gestione dei decreti di autorizzazione relativi all'anno 2012, l'Inps ha emesso il messaggio n. 21164 del 20 dicembre 2012 (in *Boll. spec. ADAPT*, n. 3/2013), nel quale fornisce alle sedi territoriali le istruzioni operative circa l'erogazione degli ammortizzatori sociali in deroga.
Viene specificato che i pagamenti della mobilità in deroga relativi al 2012, ma anche le autorizzazioni di concessione di CIG in deroga sono possibili soltanto se relativi a provvedimenti pervenuti all'Inps entro il 31 dicembre 2012 e relativi a periodi di competenza 2012.
Questo significa che i provvedimenti di concessione regionale della CIG in deroga relativi ancora al 2012, ma emanati o comunicati all'Inps nel 2013, stante la posizione del Ministero e dell'Inps, non possono essere presi in considerazione e quindi non possono essere liquidate le relative prestazioni.
Le Regioni sottolineano che non c'erano i tempi tecnici per riuscire ad effettuare tutti i provvedimenti relativi al 2012 entro la fine dell'anno. Per questo chiedono un intervento del Ministero affinché sia concesso all'Inps di pagare gli ammortizzatori sociali in deroga relativi al 2012, anche se inoltrati dalle Regioni all'Inps nel 2013.
Con riferimento al 2013, le concessione di CIG in deroga e mobilità in deroga per il nuovo anno sono evidentemente a carico delle risorse finanziare destinate alle Regioni e Province autonome a copertura appunto degli ammortizzatori in deroga per il 2013. Tuttavia, il decreto interministeriale di attribuzioni di queste risorse non è ancora stato emesso, perciò le prestazioni di competenza 2013 non possono essere erogate fino all'emanazione di tale decreto.
Il messaggio dell'Inps ricorda, inoltre, che non è stata prorogata la norma (art. 7-*ter*, comma 3, d.l. n. 5/2009) che consentiva l'anticipazione della CIG in deroga a pagamento diretto in attesa del provvedimento di autorizzazione del trattamento. Questo significa che nel 2013 non sarà più possibile l'anticipazione delle integrazioni salariali in caso di pagamento diretto da parte dell'Inps in attesa della concessione regionale e dell'autorizzazione dell'Inps. Pertanto l'erogazione delle prestazioni in deroga in riferimento a mensilità 2013 avverrà soltanto a seguito del ricevimento da parte dell'Inps del decreto di competenza regionale o nazionale, per le aziende plurilocalizzate.
Nel frattempo, a seguito della firma dell'intesa tra Governo, Regioni e Province autonome relativamente agli ammortizzatori sociali in deroga e alle politiche attive, le Regioni hanno provveduto a stipulare gli accordi a livello regionale con le parti sociali per disciplinare i criteri di concessione degli ammortizzatori in deroga (v. accordi in *Boll. spec. ADAPT*, n. 3/2013).
C'è attesa per l'attribuzione e la ripartizione delle risorse, così come per una soluzione al rischio del mancato pagamento di prestazioni relative al 2012.

***Silvia Spattini***
Senior Research Fellow e Direttore di ADAPT